

GRCA NEWS

<http://www.grca.eu>

IQØHV

aricollialbani@gmail.com

Bollettino Radiantistico aperiodico inviato con E-Mail personale ad amici e Radioamatori che ne facciano richiesta utilizzando il forum del sito GRCA

Attività - Tecnica – Autocostruzione – DX – Modi operativi – Ham News dal mondo

Anno 2°

Nr8

Ottobre 2011

Hanno collaborato: IØHJN, IKØBDO, IØDBF, IKØZRR, IWØDAQ, IWØHNZ

ARI Colli Albani è la Sezione **00.13** dell' **A.R.I.** Associazione Radioamatori Italiani

Sede e indirizzo postale: Via Nettunense 37, 00041 Cecchina RM – c/o Oratorio PG Piamarta

Direttivo			Incarichi		
Presidente	Giorgio	IWØDAQ	QSL e HF Mgr	Paolo	IØKNO
Vice-Presidente	Michele	IZØMVQ	GRCA News Editor	Gaetano	IØHJN
Segretario	Fabio	IKØMPJ	V-UHF Mgr	Roberto	IKØBDO
Consigliere	Mauro	IWØFTY	Web master	Pino	IKØZRR
Consigliere	Mario	IWØHNZ	Coord. ARI-RE	Mauro	IWØFTY

In questo numero

- Primo anniversario della Sezione IØDBF
- Dal SOTA al Watt per Miglio..... IKØBDO
- Attivazione Colle Iano IWØHNZ
- Field Day Watt per Miglio..... IKØBDO
- Diminuiamo il rumore nel PC..... IKØZRR
- The Maidenhead Locator System..... IØHJN
- Messaggio del Presidente IWØDAQ

BUON COMPLEANNO Sez. ARI Colli Albani



PRIMO ANNIVERSARIO SEZIONE ARI COLLI ALBANI (IØDBF)

Eh sì... è già trascorso un anno dalla costituzione della nostra nuova Sezione ARI voluta da tutti noi con ferrea volontà. Come noto, l'avvio è stato alquanto laborioso ma, alla fine, con il codice **013**, ne è stata sanzionata la costituzione dal CDN. Ovviamente la prima preoccupazione del neo eletto CD è stata quella di trovare una sede idonea che, grazie ai buoni uffici del DAQ ed alla sensibilità di Padre Ciro e Padre Nicola, si è concretizzata presso l'Oratorio "Piamarta" a Cecchina dove ha trovato degnissima ubicazione la stazione radio HF e V/UHF di Sezione, il ripetitore packet, altro materiale ed arredi.



Si diceva è trascorso un anno e questo primo "compleanno" della nostra Sezione lo si è voluto festeggiare in cordiale simpatia con una elegante riunione conviviale in uno dei posti più belli e caratteristici dei Castelli Romani. Elegante e signorile certamente per la scelta del posto, ma anche perché impreziosito dalla presenza di diverse gentili signore. In simpatia, per la simpatica e goliardica amicizia che ha caratterizzato l'incontro.

All'arrivo siamo stati ricevuti dal Presidente (al secolo Giorgio – IWØDAQ) e da Mario (IWØHZNZ – Consigliere) in uno splendido ambiente in cui era stata riservata esclusivamente per noi una sala molto accogliente e finemente apparecchiata. Nonostante qualche defezione dell'ultimo momento per via dell'influenza stagionale che questo anno si è presentata con anticipo, o causata da importanti e più che giustificati motivi, l'affluenza è stata di tutto rispetto e molto apprezzata. E' facile immaginare quali possano essere stati gli argomenti di conversazione che si sono tenuti durante il convivio.



Tanto per restare nella tradizione, contestualmente agli antipasti serviti dal direttore di sala, Oscar (IØZQT), per non essere di meno, ha servito una ricca porzione di ATV guarnita di interessanti riferimenti AMSAT ed ISS che, e questo è un vero mistero, ha persino suscitato l'attenzione della signora DBF che, come buona parte delle XYL, normalmente mostra una latente allergia alla radio.

Ad accompagnare il primo invece, ha pensato Roberto (IKØBDO) con una avvincente portata di recenti esperienze SOTA e di stagionate attività campali, alcune delle quali hanno fatto rivivere nostalgici aspetti dell'attività pionieristica in VHF.



Il secondo è invece stato abbondantemente corroborato con funzioni di trasferimento riguardanti i filtri e cenni sulle funzioni d'onda spietatamente elargite dal DBF.

Per fortuna per tutto il consesso, che assieme al dessert è intervenuto spintaneamente il Presidente (IWØDAQ) che, con la sua conosciuta fluente loquacità, dopo aver indirizzato una nota di saluto agli intervenuti, ha illustrato sinteticamente gli elementi che durante questo anno hanno caratterizzato la vita di Sezione, gli obiettivi raggiunti e quelli da perseguire.

In particolare, ha fatto un rapido consuntivo sulle attività svolte che sono state molteplici.

Ha sottolineato come non si sia persa occasione di partecipare a contest, mostre (Mostra Multimediale di Cecchina) nonché ad interessanti attivazioni in concorso con la Protezione Civile della città di Albano. Fra l'altro, ha aggiunto che, grazie al contributo di quanti hanno in vario modo fornito generosamente il loro apporto, sia stato possibile conseguire risultati di rilievo ed ambiti riconoscimenti fra cui la prestigiosa Coppa riservata alla Sezione prima classificata al Contest del Lazio in VHF.



Infine ha sinteticamente illustrato alcune delle iniziative poste in agenda fra cui organizzare un corso per Radioamatori, costituire un settore per la costruzione di antenne, attivare un gruppo per la ATV e per l' SDR e costituire infine un piccolo nucleo di operatori disponibili per le Radiocomunicazioni in Emergenza per esigenze di Protezione Civile.

Ovviamente, dopo l'intervento del Presidente la serata si è indirizzata a concludersi ma, proprio a chiusura, c'è stata la sorpresa di un divertente gioco a premi esclusivamente dedicato alle signore, unitamente a gentile omaggio alle stesse di una rosa rossa.



E poi...basta, perchè con reciproche felicitazioni, tradizionale foto di gruppo vicino alla torta (si ringraziano i fotografi) ed un ben augurale brindisi finale, si son felicemente conclusi festeggiamenti e serata per la quale si ringraziano tutti gli intervenuti e, nella certezza di interpretarne il pensiero, particolarmente e sentitamente si ringrazia Giorgio (IWØDAQ), Presidente della Sezione ARI Colli Albani, e sua gentile signora per il personale impegno profuso per l'ottima riuscita della bella serata.

73, Francesco – IØDBF

DAL SOTA AL WATTXMIGLIO (IKØBDO)

Malgrado che le relazioni, sia mie che di Mario IWØHNZ, appaiano spesso nelle pagine di questo Bollettino, qualcuno potrebbe non avere ancora le idee chiare sulla materia del SOTA e delle Attività QRP in montagna.

Per iniziare il discorso riprendo una presentazione che feci sei anni fa, nel Bollettino della allora nostra Sezione ARI.

IL SOTA (IKØBDO) (dal Genzano Bulletin del Settembre 2005)

L'acronimo SOTA (Summits On The Air, letteralmente Sommità in Aria) era sconosciuto fino a poco tempo fa, ma poi, grazie anche agli articoli usciti su RR 07-09/2005, se ne sa un po' di più. Ma il fatto che noi tutti sorvoliamo quegli articoli che a prima vista non sembrano interessarci, mi spinge a riprendere l'argomento, esponendovelo per come lo sta vivendo uno della vostra Sezione ARI.

Sapete che il sottoscritto, il più delle volte, partecipa ai contest VHF con velleità di piazzamento, se non di vittoria. Partecipare ai classici contest in condizioni QRP, per non dire estreme, preclude la possibilità di ben figurare nelle relative classifiche, ma dà il modo di misurarsi con gli altri amanti della radio e della montagna nelle classifiche "Watt per Miglio" pubblicate sul sito del SOTA Italia (tnx IK2NBU) <http://www.radioavventura.it/>.

Le attivazioni SOTA vengono di solito preannunciate sulle NEWS del sito ed i resoconti, le foto e tutte le altre impressioni e commenti, sono rese pubbliche negli appositi spazi. Una attività particolare, per gli amanti del portatile, delle basse potenze, delle VHF come delle HF. Una attività che ti coinvolge, che ti fa trovare nuovi amici e nuovi stimoli.

Il SOTA è un piacere ed un sacrificio allo stesso tempo: si deve raggiungere la vetta "censita" nelle apposite liste con almeno 45 minuti di percorrenza a piedi e, lassù, si deve gareggiare con gli altri che usano il mezzo chilowatt. E se quel contest non ha le classifiche dedicate al QRP, un'altro sacrificio: si finisce in fondo alle graduatorie, ma si sale in quella del Watt per Miglio.

Io, quest'anno (2005), e fino ad ora, di attivazioni SOTA ne ho fatte tre, tutte e tre fatte censire da me in Toscana, e validate dal Coordinatore Regionale. Tre contest diversi, il primo dei quali, quello di Luglio, esplicitamente dedicato al QRP e descritto nella sua avventura (ricordate il mio articolo "Il Rifugino" ?) sul Genzano Bulletin di Agosto ? (quell'articolo è anche nel nostro sito, anzi, vi invito a leggerlo : <http://www.grca.eu/attivita/40-sota/117-una-attivazione-memorabile.html> n.d.r)

Questo un contest andato particolarmente bene, anche se non ufficialmente. Gli altri, quelli di Agosto, in condizioni molto diverse: il primo con una grande partecipazione e sole cocente, il secondo con un WX impossibile. Ma tutti, rigorosamente, dalle cime e tutti rigorosamente in QRP (mezzo watt, da parte mia).

Bluffare è stupido: sarebbe come prendersi in giro da soli. Che soddisfazione si proverebbe, sapendo in cuor nostro, che si è usata potenza per fare tanti collegamenti? Certo, si "rosica" quando ascolti DL, HA ecc.(in VHF e dal Centro Italia) e sai che, dopo due o tre tue risposte andate a vuoto, devi desistere perché tanto è inutile ...

Una bella attività, vi assicuro, e mi piacerebbe ricevere una E-Mail da qualcuno di voi che con il classico "817" ha provato la stessa sensazione da qualche cima qua intorno. L'altitudine non è essenziale: (TO-007 Monte Calvi -Livorno- è a soli 646 metri) ma l'avvicinamento a piedi è obbligatorio e se poi la sua apertura ti permette di vincere (spero) il Contest Apulia VHF QRP - categoria 0,5 watt -, è ancora meglio!

73 de Roberto IKØBDO

Questo l'articolo pubblicato nel 2005. Per i successivi cinque anni ho continuato a dedicarmi a questa attività, con impegno e soddisfazione.

Il 2010, invece, e' stato un anno alquanto traumatico per chi ama e frequenta tale attività.

Arnaldo IK2NBU, ideatore e creatore in Italia di questo modo di operare in QRP in montagna, dopo otto anni di conduzione che gli ha tolto di fatto qualsiasi altra possibilità di dedicarsi ad altre sue passioni, una dei quali è l'Autocostruzione, ha deciso di passare il testimone a qualcun altro. Si sono presentati due soli candidati e questi sono stati quindi votati dai Managers Regionali.

E' risultato eletto, 10 voti contro 3, Giuseppe IN3RYE, Presidente del MQC (Mountain QRP Club, già esistente organizzazione Altoatesina).

Da quel momento, la gloriosa Radioavventura non esiste più, anche se il sito è ancora aperto.

La nuova organizzazione sota, dove il termine "sota" viene considerato ormai un aggettivo ad indicare attività radio-qrp in montagna, è dal 2011 rappresentata dal sito www.wattxmiglio.it



Fin qui nulla di particolare: un semplice avvicendamento, se non fosse che chi è uscito perdente dalle elezioni ha pensato bene di autoproclamarsi rappresentante S.O.T.A per l'Italia . presso il S.O.T.A. International, gestito in maniera inflessibile dagli inglesi.

C'è da dire che i signori di oltre manica non hanno mai accettato gli sforzi fatti da IK2NBU, al tempo di "Radioavventura", per fare accettare il concetto del Watt x Miglio.

Se ancora fosse necessaria una spiegazione, Watt x Miglio sta ad indicare la formula dove più si diminuisce la potenza impiegata e più punti per QSO si ottengono. In pratica: QRB diviso i watt.

Questa formula ha portato poi ad adottare la regola della minima percorrenza necessaria per validare la cima, pari a 45 minuti minimi di percorrenza a piedi, e questo perché, favorendo la diminuzione della potenza si poteva operare con apparati, ma soprattutto, batterie più leggere e scoraggiare le operazioni in prossimità dell'autovettura.

Nel S.O.T.A. International, a differenza del WattxMiglio, entrambe le regole non esistono: in pratica si può operare a pochi metri dalla propria auto, magari prelevando l'energia dalla batteria dell'auto. Il punteggio legato al QRB non esiste, ma è solo l'attivazione in se che conta ed il punteggio dipende solo dalla quota della sommità.

Come potete capire la differenza fra le due strutture è sostanziale: a chi piace la montagna, il misurarsi con se stessi e rispondere ad una struttura molto flessibile, aderisce al WattxMiglio, mentre chi preferisce fare attività internazionale, seppur in QRP, ma quindi in HF, con tutte le limitazioni di flessibilità, essenzialmente, legata al minor numero delle cime censite e quindi riconosciute dagli inglesi, segue il S.O.T.A. International.

Per quanto riguarda la nostra Sezione ARI Colli Albani, sia io che Mario IW0HNZ continuiamo ad essere fedeli al concetto iniziale e quindi a seguire WattxMiglio ed effettuare frequenti attivazioni VHF dalle cime che ci sono più congeniali.

Nello scorso Luglio ho organizzato, per conto del WxM, un incontro nazionale in radio, il Field Day Watt x Miglio, in concomitanza con l'unico Contest QRP italiano, l'APULIA QRP sia IW0HNZ che io ci siamo ritrovati in aria, assieme a tanti appassionati del QRP in montagna, entrambi partecipando utilizzando una potenza di uscita dal FT817 di mezzo watt, anche per partecipare allo stesso tempo al contest nella categoria "A", 0,5 watt.

Per inciso, a parte la nostra presenza nel Field Day, i risultati ottenuti nel Contest APULIA QRP, sono stati discreti, non vi pare ?

CLASSIFICHE APULIA VHF QRP TEST 2011

APULIA VHF QRP TEST 2011 CAT.A

N.ord.	CALL	n. I QRP CLUB	Mol.	Punt.dich.	Punt.finale	DX	Km
1*	IW0FRR/I0		6	13.813	13.813	CS7/PD0HML	1839
2*	IK0BDO/I5	280	9	13.719	13.719	F6HTJ	660
3	IW0HNZ/I0		3	11.635	11.635	CT1FJC	1911
4	IW3SOX/IV3		6	8.961	8.961	IK6WDY/I6	456
5	IZ5DIY/I5	276	11	8.809	8.809	S53EA	338
6	IZ1KSW		9	6.692	6.692	IK6WDY/I6	463
7	IK2NBU/I2	001	8	3.820	3.820	IQ6AN/I6	433
8	IW2MXE/I2		6	3.766	3.766	IQ6AN/I6	433
9	IN3PEE/I3	092	5	3.168	3.168	IK0BDO/I5	328
10	IW0BJP/I0		2	2.183	2.183	IW3INQ/I3	403
11	IZ7QVD		1	2.173	2.173	EA9IB	1812
12	IV3KKW			CONTROL LOG	-----		
13	IZ7FLS			CONTROL LOG	-----		

Splendide immagini di questa bellissima attività potrete trovarle qui:

<http://www.wattxmiglio.it/index.php?fl=1&op=lf9&dirname lf=1298362403&id p=104&eng=Photogallery&idm=774&moi=774>

Buona attività, Roberto IK0BDO.

ATTIVAZIONE COLLE IANO LZ-040 (IW0HNZ/Ø)

Dopo un letargo durato quasi un anno e mezzo, dovuto a vari impedimenti, rimetto lo zaino in spalla e riprendo a fare attività Sota. Il virus della radio in montagna, una volta entrato dentro, difficilmente ti abbandona...sopisce ma non sparisce...., come si dice.

In occasione della coincidenza del Field Day WattxMiglio del Contest Apulia QRP, decido che è giunta l'ora di sgranchirsi un po' le gambe.

Per l'occasione decido di attivare la referenza Sota LZ-040 Monte Iano che con i suoi 938mt. è una delle tre vette più alte dei Castelli Romani.

La salita alla vetta, non è particolarmente impegnativa in quanto ben definita, ma mette subito in difficoltà le mie gambe ed il fiato nell'affrontare il ripido sentiero sconnesso fatto dai trattori dei tagliaboschi, obbligandomi a continue soste.

Finalmente arrivo sulla vetta coperta da un fitto castagneto, che con questo sole fa molto piacere la sua ombra. Monto le apparecchiature e le antenne: una 9 elementi per le VHF ed un dipolo per le HF.



Infatti c'è anche la possibilità di effettuare prove di collegamenti sulle HF, ma che alla fine non hanno dato i risultati sperati. Ho ascoltato in 28 Mhz Roberto IK0BDO che anche lui era in SOTA dalla provincia di Grosseto, ma non siamo riusciti a collegarci.

Forse proprio per la caratteristica di questo Contest QRP, quindi la bassa potenza, non ho ascoltato molte stazioni almeno da queste parti. In effetti ho effettuato pochi collegamenti, ma verso le 10.30 UTC c'è stata un'apertura di E-Sporadico sorprendente.... ed ho cavalcato l'onda!



Sfruttando la propagazione, ho collegato stazioni dalla Spagna e Portogallo, ma ho dovuto alzare la potenza ad 1W per passare, in quanto grazie a "San Cluster" c'è stato un notevole incremento di stazioni che andavano a tutta manetta pur di effettuare il collegamento.

Che soddisfazione sentire chiamate su chiamate distorte dai preampli e pompate dagli ampi andare a vuoto, e tu, nel bel mezzo di un bosco, con il tuo Watt, alla prima chiamata ottieni la conferma del collegamento!

Alla fine della giornata riprendo la via del ritorno, stanco ma contento, sperando

ovviamente di fare meglio la prossima attivazione.

73, Mario IWØHNZ

FIELD DAY WATTXMIGLIO 2011 (IKØBDO)

In occasione del Field Day WattxMiglio, concomitante con il Contest APULIA QRP, ho scelto di attivare la referenza toscana, in provincia di Grosseto TO-022, Le Cornate.

E' un altura che fa parte delle Colline Metallifere e che è caratterizzata da un'ottima apertura a 360 gradi e che nelle mie due precedenti attivazioni aveva dimostrato ottime possibilità di collegamenti con il Nord Italia.

La salita, effettuata poco prima delle sette del mattino, dal lato nord, ovvero partendo dalla vecchia cava abbandonata, è stata piuttosto faticosa, un po' per via delle mie, ormai, 72 spire, come pure dallo stato del terreno. Il trattore che hanno utilizzato per il trasporto del legname ha sconvolto con le sue ruote artigliate il sentiero, che ora è ormai ridotto ad una ripidissima strada, dal terreno polveroso e quasi impalpabile.

Arrivato in vetta, poco dopo le otto, la prima cosa che ho dovuto fare è stata quella di cambiarmi e mettere ad asciugare sui cespugli gli indumenti fradici di sudore.

Poi è stata la volta del montaggio dell'apparecchiatura e delle antenne, e quindi delle foto di rito.

Ho parlato di antenne, ma in effetti, sotto la yagi c'erano due semplici dipoli a V invertita, per i 28 e per i 50 MHz, dato che sui Forum, proprio per via del Field Day, era stata prospettata la possibilità di estendere i QSO con delle prove di collegamento anche in bande diverse dai 144 MHz, frequenza propria del Contest Apulia QRP.

In effetti, nel corso della giornata, ho prolungato i collegamenti sia in 50 MHz che in 28, su quest'ultima gamma infruttuosi, tranne il QSO con IZ5DIY/5 che operava SOTA dall'Appennino Pistoiese.

Nel primo pomeriggio ho ricevuto la gradita sorpresa di veder arrivare su, a piedi, Fabio IZ5ILA, con un bel pezzo di cavo intestato PL259, da sostituire al mio vetusto ed economicissimo RG58: si trattava di cinque

metri di cavo RG8XX foam, che, malgrado il diametro sia appena superiore al RG58, ha delle caratteristiche elettriche decisamente superiori.



Con questo cavo, il segnale del beacon IW1AVR/B (144,403 MHz), che dista circa 350 Km, è risultato decisamente superiore. Con l'RG58, l'SMeter dell'817 era a zero, mentre con il cavo di qualità superiore era ad S1.

Si sa che gli S-Meter dicono quello che vogliono, ma almeno all'orecchio c'era una bella differenza. Grazie, Fabio !

Della nostra Sezione ARI ho collegato, in mattinata, IWOHNZ/0 che operava dal Colle Iano (SOTA LZ-040) e IK0RMR, da casa.

Con IWOHNZ ho tentato anche il collegamento sia in 50 MHz che in 28, senza successo, anche perché Mario aveva dei problemi locali con le antenne, mentre con Ivo il collegamento anche in 50 MHz e' stato ottimo. Ho chiuso il Field Day WattxMiglio con 52 QSO, mentre per l'APULIA, i QSO in 144 MHz, sono stati 46. Il DX e' stato con EA1GY, in 50 MHz, a 1366 Km sulla costa Atlantica, mentre quello in 144 MHz con F6HTJ, notissimo collega VHF francese, a 660 Km, quasi al confine con la Spagna.



Moltissime le stazioni che operavano da cime censite, troppe per elencarle tutte.

Globalmente direi che il Field Day WattxMiglio è stato un successo, se non altro per la partecipazione, anche se le condizioni del WX al Nord non sono state proprio ottimali.

73, e alla prossima. Roberto IKØBDO.

DIMINUIAMO IL RUMORE NEL PC (IKØZRR)

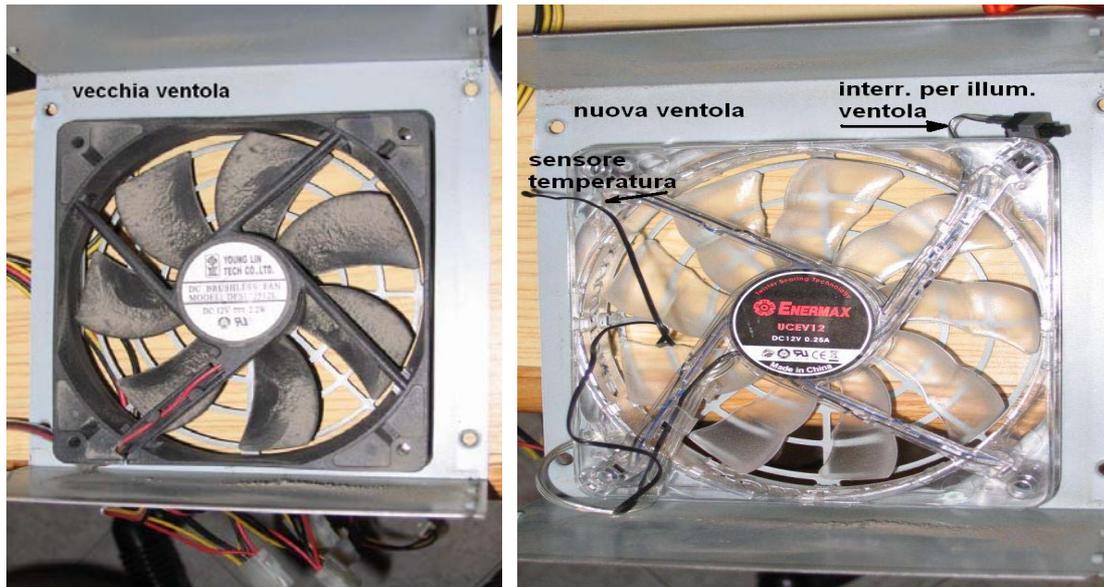
Dopo tanto tempo ogni PC diventa molto rumoroso ed il mio non e' passato indenne a questo problema . Dopo una breve ricerca ho trovato la fonte del rumore , era la ventola originale del pc dell' alimentatore. Andando nei vari negozi di informatica il consiglio che mi veniva dato era sempre lo stesso, "bisogna cambiare l'alimentatore".

Persone poco competenti a mio avviso, visto che con il solo cambio della ventola il problema di risolveva. Poi la continua risposta , " cambiare la ventola era molto difficile" mi faceva pensare male su questi negozi.

Dopo una attenta ricerca ho notato in giro trovavo molte ventole che all' apparenza sembravano uguali ,tutte queste poi venivano consigliate , solo come ventole supplementare nel pc , ma mai per sostituirla nell' alimentatore.

Mi dispiaceva togliermi il mio alimentatore da 600 watt per sostituirlo poi con un altro che non sapevo se era silenzioso o no.

Dovete sapere che il costo degli alimentatori e' molto variabile, esistono dai classici 35 euro per poi arrivare a cifre da capogiro sui 150 euro.



I cosiddetti alimentatori silenziosi hanno grandi alette di raffreddamento e la dissipazione del calore avviene con liquido refrigerante.

Ora però la mia idea di non cambiare l'alimentatore era diventata anche convinzione di principio. Da qui la ricerca delle dimensioni di ingombro delle ventole e la conferma che le ventole 12x12 si possono alloggiare negli alimentatori, uno sguardo, evvia al lavoro.

Guardando le caratteristiche delle ventole (quelle cosiddette serie), troviamo specificato i giri, il rumore in db, il flusso di aria che smuove. Nella mia ricerca ho trovato ventole con 34/37 db e ventole con 12 db, costo 6 euro contro 10 euro. Ho investito 10 euro comperando una ventola Enermax Twister UCEV12 12 cm, 12dBA Max, 500-1000 Rpm, Trasparente con Led.



Bene, mi sono messo al lavoro. Ho staccato tutti i cavi esterni dal PC, ho svitato le viti del pannello e le 4 viti che tengono l'alimentatore allo chassis, staccato tutti i connettori di alimentazione all'interno del PC (motherboard, scheda video, hd ecc..)

L'alimentatore si smonta togliendo le 4 viti laterali e appena aperto ci si trova come in figura 1, togliere le 4 viti che tengono la ventola vecchia, pulire e mettere la nuova ventola.

Fate attenzione prima di smontare la ventola al verso inclinato delle alette vedi fig.2. Rimontare il tutto utilizzando i gommini dati in dotazione che smorzano le vibrazioni. vedi fig 3. Il connettore di alimentazione della ventola, non era compatibile con la piastra dell'alimentatore, l'ho fatto passare esternamente e l'ho collegato sulla motherboard.

La ventola è dotata di una luce celestina che la illumina mentre gira ed un interruttore che spegne questa luce, oltre a questo c'è un sensore di

temperatura che ho appoggiato all'interno dell'alimentatore in prossimità del dissipatore. Questo sensore fa aumentare i giri della ventola in funzione del calore all'interno dell'alimentatore.

Fatto tutto, ho rimontato l'alimentatore e ricollegato tutti i cavetti all'interno e all'esterno. A pc acceso si è notato subito la differenza, solo un soffio.

Al volo ho notato che la ventola piccola della cpu era molto più rumorosa di quella dell'alimentatore e senza pensarci, sono riuscito, ho comperato un'altra ventola Enermax Twister UCEV8 8 cm, 14dBA Max, 500-1500 Rpm, Trasparente con Led.

Installata anche questa vi posso confermare che il rumore nel PC è sceso notevolmente.

Attenzione NON sto consigliando questa marca ma quando andate dal vostro negozio di informatica preferito, fatevi dare le caratteristiche della ventola. Dovete sapere che un valore basso di dB, vuol dire avere meno rumore e viceversa 34 dB vuol dire abbastanza rumorosa.

Un saluto de Pino IKØZRR

THE MAIDENHEAD LOCATOR SYSTEM (IØHJN)

Ho constatato che statisticamente ogni due anni Murphy mi colpisce duramente e il 2007 è stato l'anno predestinato. Uno degli oggetti a me caro colpito è stato il GPS che avevo da tempo e che era il mio inseparabile compagno nelle escursioni e nelle attività in portatile. Era l'inizio di Agosto quando con Paolo IØKNQ arrivammo a Guadagnano in occasione del Contest Alpe Adria. Un bel posto panoramico a 1200 metri di altezza. Accendo il GPS per trovare longitudine e Latitudine per poi col computer individuare il Locator. Con amara sorpresa il GPS si è rifiutato di funzionare e da quel giorno in poi ha dato forfait. A fine di Settembre era il mio compleanno e temendo il solito regalo (la cravatta, il golfino, etc..) mi sono premurato di raccontare a tutti i familiari la disavventura del GPS. Il risultato fu che di ritorno dalla Germania una delle figlie mi portò un bel Garmin un GPS portatile adatto all'escursionismo.

La cosa interessante che ho scoperto è che nei menu di configurazione c'è una voce che consente di scegliere la modalità con cui il GPS indica il punto geografico in cui ci si trova. Si può scegliere fra l'opzione "Latitudine-Longitudine" oppure fra un mare di diverse metodologie o "griglie" che diversi enti hanno definito. Per curiosità li ho provati un po' tutti sino a quando con la scelta "**Maidenhead grid**" ho scoperto con mia grande gioia che mi indicava direttamente quello che noi chiamiamo LOCATOR. Ma perché si chiama Maidenhead ? L'ho scoperto successivamente in Internet grazie ad un documento di Folke Rosvall SM5AGM uno degli inventori del sistema:

Background

Negli anni 50 fra i Radioamatori del centro Europa appassionati di VHF e UHF si evidenziò l'esigenza di dare la propria posizione poiché il punteggio in contest era determinato dalla distanza (generalmente 1 punto a Kilometro). Nacque così quello che fu chiamato "QRA Locator" (nome che fu modificato in "QTH Locator" nel 1972.



Il sistema usava due lettere per indicare l'unità più grande (Square) che era di 2 gradi di Longitudine per 1 grado di Latitudine. Senza possibilità di ripetizioni il sistema copriva l'area da 0 a 52 gradi Est di longitudine e da 40 a 66 gradi di latitudine Nord.

Il sistema divenne molto popolare e i Radioamatori incominciarono ad usarlo in ogni tipo di contatti e non solo in contest. Si diffuse anche al di fuori dell'area di "non ripetizione" col risultato che lo stesso Locator poteva trovarsi in molti diverse località. Anche i radioamatori americani incominciarono a mostrare interesse per l'idea del Locator.

Per questa ed altre ragioni SM5AGM propose una riunione dei VHF Managers europei in Amsterdam nel 1976 per discutere su un possibile

sistema di Locator a livello mondiale che rimpiazzasse il vecchio. Nel 1978 la IARU Regione 1 decise di contattare le altre Regioni su questo argomento e SM5AGM iniziò a raccogliere proposte per un nuovo sistema.

Nell'Ottobre 1979, SM5AGM propose un sistema che prendeva come riferimento la International Date Line (linea delle date) con 20x10 gradi per l'unità maggiore, 2x1 gradi per la media e 6x3 minuti la più piccola. Due mesi dopo ricevette una lettera da Dr. John Morris (G4ANB) che propose un sistema che iniziava dalla longitudine di Greenwich con 20x10 gradi le unità maggiori, 2x1 gradi le intermedie e 5x2,5 minuti le minori senza che conoscesse la proposta di SM5AGM. Il sistema era in tutti gli altri aspetti identico.

Nell'Aprile del 1980 una riunione dei VHF managers Europei fu tenuta a Maidenhead vicino a Londra dove si decise che era venuto il momento di prendere una decisione sulle più di 20 proposte ricevute sino ad allora. Fu concordemente deciso che il sistema migliore era quello proposto da G4ANB con la modifica che il punto di partenza dovesse essere spostato sulla linea delle Date come proposta da SM5AGM.

Nel 1982 il "Maidenhead Locator System" fu ufficialmente adottato dalla IARU Regione 1 come nuovo Locator system a partire da Gennaio 1985.

Il Locator System

La superficie della terra è suddivisa in 18x18=324 "Fields" ciascuno di 20 gradi di Longitudine per 10 gradi di Latitudine. Ciascun Field è suddiviso in 10x10=100 "Squares" (Quadrati) ciascuno di 2 gradi di Longitudine per 1 grado di Latitudine. Infine, ciascun Square è suddiviso in 24 x24=576 "Subsquare" (Quadrati) ciascuno di 5 minuti di Longitudine per 2,5 minuti di Latitudine.

I Fields sono indicati con due lettere da AA a RR, gli Square da due digit da 00 a 99 e i Subsquare da due lettere da AA a XX. Il primo carattere è la Longitudine e il secondo la Latitudine in ciascun livello. La numerazione è sempre da Ovest ad Est e da Nord a Sud. Il Locator completo è la summa di tutti e 6 i caratteri, ad esempio JN61HR. L'abbreviazione raccomandata in CW per la parola Locator è LOC.

Nella Regione 1 IARU le distanze VHF sono calcolate dal centro del Subsquare ipotizzando la terra come sferica. Questo comporta un errore nel calcolo della distanza ma consente un calcolo molto più semplificato che qualunque software radioamatoriale è in grado di compiere molto semplicemente.



73 de Gaetano IØHJN

MESSAGGIO DEL PRESIDENTE (IWØDAQ)

Carissimi amici,

mi sorge spontaneo fare una domanda, è possibile che pochi soci e quasi sempre gli stessi debbano figurare e non con pochi sforzi sul Bollettino?.

Cercare sempre cose nuove da inserire richiede tempo e fantasia. Capisco che molti sono talmente impegnati da non avere il tempo per scrivere qualcosa. Avrete notato che nello stilare un articolo per il Bollettino cerchiamo sempre di inserire una vena scherzosa e ci prendiamo un po' in giro, questo per non drammatizzare gli inconvenienti che a volte ci capitano. Ora vorrei fare a voi una domanda: E' possibile che ai soliti succede di tutto e a voi come radioamatori non vi sia capitato un episodio anche divertente da mettere a conoscenza degli altri soci ? Un contest non riuscito al disotto delle vostre aspettative, un progetto interessante, l'antenna colpita da un evento naturale, qualche circuito da voi montato che si rifiuta di funzionare, ai provvedimenti presi per ovviare a certi inconvenienti.

La legge di Murphy che inevitabilmente colpisce noi Radioamatori che dopo aver controllato con la massima cura le apparecchiature e l'attrezzatura, al momento faticoso non funziona o non può funzionare perché abbiamo dimenticato un banalissimo raccordo però necessario per andare in aria. Via ragazzi sforzatevi e buttate giù qualcosa di botto, come viene viene se aggiungete qualche foto sarebbe meglio, poi via e-mail spedite a Gaetano o al sottoscritto sarà riveduto e nel caso inserito nel Bollettino, nel VOSTRO Bollettino .

Collaborate, collaborate, collaborate

73 da IWØDAQ

Diffondete il GRCA News fra i Vostri amici OM. Chi lo desidera può essere messo in lista di distribuzione richiedendolo a ik0zrr@libero.it

Sono graditi i contributi dei lettori particolarmente con articoli tecnici e di autocostruzione.

Arrivederci al prossimo Bollettino.

Gaetano (Guy) Caprara – IØHJN

i0hjn@arri.net